Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XII - N. 206

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Sabato 28 agosto 1943

ABBONAMENTI: Italia Albania Impero e Colonie: Anno L. 75 Semestre L. 38, Trimestre L. 20 / Estero: Anno L. 155 Sem. L. 80 Trim. L. 40 Un numero cent. 30 Arretrato cent. 50 Direzione e Amministrazione via Carducci 7 Tel. 1-15 e 8-80 I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

LUNGO LE COSTE SICULE

Un nostro sommergibile colpisce due siluranti nemiche

Undici incursori avversari abbattuti

Comando Supremo. Bollettino di guerra n. 1189:

Sul porto di Catania, velivoli germanici da combattimento hanno sganciato numerose bombe, centrando un mercantile di medio tonnellaggio.

Lungo le coste sicule, un nostro sommergibile ha colpito con siluro due siluranti nemiche.

La città di Taranto e località della provincia di Napoli sono state attaccate da formazioni aeree.

In corso di accertamento le vittime e i danni.

Durante tali azioni, nove velivoli venivano abbattuti dalla caccia italo-tedesca e dalle batterie della difesa. Due altri apparecchi risultano distrutti nel Tirreno da una nostra corvetta.

Generale AMBROSIO

Abolizione delle categorie in congedo degli ufficiali sottufficiali e legionari della M. V. S. N.

ROMA, 27.

Il Comandante Generale della M.V.S.N., d'intesa con i Ministri delle Forze Armate, visti gli ordinamenti interni della M.V.S.N., viste le norme per il personale della M.V.S.N., considerato che nella nuova sistemazione la M.V.S.N non avrà più necessità di disporre esclusivamente di riserve proprie di personale in congedo perchè il suo inquadramento sarà assicurato con personale delle altre Forze Armate, determina:

Art. 1. — Le categorie degli «ufficiali nei quadri», «sottufficiali nei ruoli e in congedo», «graduati e legionari nei ruoli e in congedo», previste dall'articolo 25 delle «norme per il personale della M.V.S.N., sono abolite.

Art. 2. — Gli ufficiali, sottufficiali, graduati e legionari iscritti nei quadri, nei ruoli e in congedo, di cui al precedente articolo 1, sono di autorità considerati dimissionari dalla Milizia riprendendo di conseguenza il grado che rivestivano nelle altre Forze Armate.

Art. 3. — La disposizione di cui al precedente articolo 2 non si applica: *a)* agli ufficiali, sottufficiali graduati e legionari che, per servizi prestati in comandi e reparti della M.V.S.N. e sue specialità, abbiano riportato mutilazioni o invalidità di guerra o di servizio o siano ricoverati in luoghi di cura o temporaneamente inabili al servizio incondizionato; *b)* agli ufficiali, sottufficiali, graduati e legionari rimasti prigionieri di guerra mentre erano mobilitati con reparti di M.V S.N. e sue specialità; *c)* agli ufficiali, sottufficiali e graduati e legionari richiamati in servizio nei comando e reparti mobilitati della M.V.S.N. e sue specialità o nei comandi od enti previsti dall'ordinamento di guerra della M.V.S.N. e sue specialità.

Art. 4. — I personali di cui al precedente art. 3 saranno iscritti in un «ruolo transitorio» dal quale potranno essere passati nei ruoli delle Forze Armate secondo condizioni e modalità che verranno determinate dagli organi competenti.

Il Generale di Corpo d'Armata
Comandante Generale
f.to: *Quirino Armellini*».

Parla un pilota inglese

«Non ho mai visto una reazione antiaerea così formidabile come quella di Berlino»

BERLINO, 27.

Da fonte competente si apprende che un ufficiale pilota inglese, salvatosi con il paracadute sulla piazza di Berlino durante l'incursione terroristica di lunedì notte, ha espresso la propria soddisfazione per essersela cavata così a buon mercato.

Egli ha affermato che, pur avendo già partecipato ad altri 45 attacchi notturni contro la capitale del Reich, non aveva mai assistito ad una così formidabile reazione antiaerea ed ha detto che gli era sembrato di essere una lepre capitata nel bel mezzo di una infernale battuta di caccia.

Il divieto nordamericano di esportare merci in Argentina e gli amari commenti di Buenos Aires

BUENOS AIRES, 27.

Secondo il giudizio della rivista newyorchese *Times*, il divieto nord americano di esportazione di merci verso l'Argentina, è stato determinato dal fatto che questo Paese non si è sentito, nemmeno in occasione della caduta di Mussolini, in dovere di rompere le relazioni con l'Asse.

Nè tale sua linea di politica, si osserva in questi circoli, sarà modificata dopo tale divieto malgrado che questo importi grave danno perchè praticamente blocca l'intero commercio estero dell'Argentina che, come è noto, dipende in gran parte dalle esportazioni di petrolio e di macchinario dagli Stati Uniti necessari per la fabbricazione della carne congelata, la più forte industria di questo Paese. *(Stefani)*

Vedetta a bordo di una nostra unità (R. G. Luce)

La barbara incursione dei "liberatori,, su Pompei

Incalcolabili rovine causate sulla città dissepolta - Reliquie pregevoli templi case e statue gravemente danneggiate

NAPOLI, 27.

I disastrosi effetti causati dalla incursione nemica su Pompei e precisamente sulla città dissepolta meta di studio di cultori di archeologia di tutte le parti del mondo non possono essere ancora accertati nella loro interezza dato che la bomba, la quale ha per metà distrutto il museo e per metà l'ha danneggiato gravissimamente, ha formato, specie nelle due ultime stanze, un cumulo di macerie.

Occorrerà procedere, quindi, prima al puntellamento delle mura dei residuati due primi ambienti e poi a raccogliere gli oggetti e i monili che potranno essere ricuperati.

Fortunatamente una parte del materiale, quello più prezioso, era custodito altrove, ma quello che è andato distrutto o danneggiato riveste una grandissima importanza per le raccolte di inestimabile valore, documentazione preziosa della vita pompeiana.

Quello che è stato accertato è che, oltre alle suppellettili della casa pompeiana, dalla più ricca alla più umile, la collezione dei calchi tra cui una donna nuda sorpresa dalla morte nell'atto che si avvolgeva la testa con il manto, lo schiavo ostiario con la cintura per la quale era attaccato alla parete il fanciullo smaniante ed il cane soffocato dalle ultime convulsioni della morte, ritrovato nella casa di Vetronio Primo e di Orfeo, il modellino riproducente l'antica villa pisanella che sorgeva nelle vicinanze di Pompei sono andati distrutti.

Così gli scaffali contenenti le collezioni di vetri, le fiale, i bicchieri, i tegami, con i resti del cibo, gli specchi e le suppellettili della metropoli sanitaria del terzo secolo avanti Cristo, i vasi aretini ecc. ecc.

Le pareti alle quali gli scaffali sono addossati ad intonaci, semplici ma antichi sono cadute a pezzi.

Tra i cumuli di macerie sono sepolti i grandissimi candelabri finemente cesellati, le anfore in bronzo per il trasporto dell'acqua, i famosi quadri tra cui quelli bellissimi di Narciso e di Cilene ecc.

Oggetti dei quali fino a questo momento nulla può dirsi se recuperabili La bomba caduta dinanzi al tempio di Giove era di grosso calibro e, per essere caduta all'aperto, non ha danneggiato o distrutto il grandioso monumento di tipo italico che si erge nello sfondo del grandioso Foro.

Un blocco di marmo di una grossa colonna è stato proiettato a grande distanza.

E' rimasto l'arco di Druso e di Nerone, così denominato perchè, sovrastato dalla statua di Tiberio, conteneva, in due nicchie, le statue di Druso e di Nerone nonchè il portico, mirabile nella sua architettura, che, insieme al loggiato, frastagliava il fronte degli edifici che si allineano tutto intorno al tempio di Apollo di Macellium, il Santuario dei mari, il Tempio di Vespasiano, l'edificio di Eumacchia ecc

Una bomba ha distrutto l'ala del portico che si estende verso il Macellium Essa è caduta nei pressi del tempio di Giove, tra le case di Trittolomo di Romodo e Remo, ove in quest'ultime erano conservati preziosissimi affreschi di paesaggi e nature morte.

Si lavora ora attivamente al recupero di quanto è andato totalmente distrutto dalla cieca furia devastatrice nemica ed il sovraintendente agli scavi ha preso opportuni provvedimenti per impedire l'ulteriore deterioramento delle architetture colpite.

Le divergenze russo-anglosassoni minacciano la vittoria delle Nazioni unite

BUENOS AIRES, 27.

Lo scrittore politico nordamericano Walter Lippman, ha dichiarato, in un suo articolo, che se le divergenze tra gli anglosassoni e la Russia sovietica dovessero rimanere insolute e non potessero, come sarebbe necessario, trasformarsi in una perfetta intesa e nella migliore collaborazione per il conseguimento della vittoria, la vittoria stessa sarebbe certamente minacciata.

Se d'altro canto si riuscisse, nelle attuali condizioni, a vincere ugualmente la guerra, indubbiamente non si potrebbe vincere la pace, poichè — conclude Lippman — ne verrebbe fuori un armistizio che lascerebbe il mondo più inquieto di prima e con l'incubo di un futuro terzo conflitto mondiale *(Stefani)*.

La voce della stampa

ROMA, 27.

La fine della conferenza di Quebec ispira al *Popolo di Roma* un articolo di fondo nel quale il giornale indaga sui veri motivi che, come per il passato, possano avere indotto Stalin a non partecipare e a non mandare in vece sua alcuna persona al Canadà.

Respinte tutte le speculazioni propagandistiche fatte al riguardo dalla nostra stampa durante il passato regime, il quotidiano scrive che non bisogna ignorare che esiste un regime comunista il quale impone ai propri capi da Stalin a Molotof a Litvinof, una determinabile linea di condotta.

La diplomazia sovietica può e deve agire sul campo della realtà e cioè tenendo presente le possibilità offerte ad essa dal mondo capitalista, in mezzo al quale essa si muove, ma non può mai, in definitiva, discostarsi dai dogmi che il partito comunista russo gelosamente custodisce.

Al momento della firma del patto di non aggressione russo-tedesco, dell'agosto del 1939, i democratici di tutti i paesi gridarono al tradimento bolscevico. Non era un tradimento, bensì un atteggiamento opportunistico del comunismo.

La Russia pensa ai suoi interessi nazionali e strategici ed all'espansionismo ideologico del comunismo in ogni momento. Per conseguenza, il proprio fine, che è quello di provocare la rivoluzione mondiale, conduce una politica che ad un superficiale può presentare non poche contraddizioni.

A che pro partecipare alla conferenza di Casablanca e a quella di Quebec, nelle quali, oltre che a problemi economici si discutono spartizioni di colonie, traffici marittimi ed aerei per il dopoguerra?

Stalin, conclude il giornale, deve starsene assente, perchè il bolscevismo fa la «sua» guerra.

All'inizio dell'attuale conflitto, infatti, fu precisato inequivocabilmente: «il proletariato resta estraneo ai moventi e ai fini della nuova guerra».

* * *

Anche la *Tribuna* dedica al medesimo argomento il suo odierno articolo di fondo nel quale il quotidiano romano esamina i risultati e le congetture della stampa e degli ambienti politici dell'assenza di Stalin o di un qualunque suo rappresentante alla conferenza interalleata.

Premesso che è giunto il momento di dare agli avvenimenti internazionali la loro giusta valutazione ed auspicato che il giornalismo italiano sia posto in grado di lavorare proficuamente a questo fine, l'articolista analizza i supposti motivi che hanno costituito la causa della mancata presenza russa alla conferenza ed espone i vari dissidi che, sia pur larvatamente, separano, sul terreno ideologico e politico, i tre alleati.

Soprattutto una acuta diffidenza per quelli che sono i piani immediati e futuri crea fra gli angloamericani e la Russia una diversa visione e quindi una diversa valutazione di quei problemi, di carattere militare e politico, che hanno sostituito gli argomenti di discussione alla conferenza di Quebec.

Tali motivi di dissidio però non devono, almeno per il momento, interessare l'Italia

Nei nostri riguardi, ammonisce l'editoriale, i tre nemici sono unanimi nel volere la nostra distruzione, ed ogni illusione in proposito sarebbe sciocca e pericolosa.

Ma con altrettanto realismo si può affermare che la profonda e (per ragioni ideologiche) insanabile divergenza fra i russi e gli anglosassoni promette in un domani più o meno vicino sviluppi tali da influenzare la storia del nostro continente e quindi dell'Italia. Tali sviluppi potranno essere così sbalorditivi da superare ogni previsione.

Un milione per i sinistrati dalle incursioni aeree offerto dall'Istituto per i cambi con l'estero

ROMA, 27.

Il Ministro per gli Scambi e le Valute, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale per i cambi con l'estero, ha presentato a S. E. il Capo del Governo, il bilancio dell'Istituto per l'esercizio 1942, 30 giugno 1943.

In conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio di amministrazione in sede di approvazione del bilancio medesimo, S. E. il Ministro per gli Scambi e le Valute ha messo a disposizione di S. E. il Capo del Governo, per scopi assistenziali, l'importo di un milione di lire.

S. E. il Capo del Governo ha destinato la somma a favore dei sinistrati dalle incursioni aeree del nemico.

Un'altra trasmissione speciale per la Sicilia

ROMA, 27.

A partire da sabato 28 agosto, in aggiunta alla speciale trasmissione per la Sicilia delle ore 20, sarà effettuata pure una seconda lettura di notizie alle ore 22.45.

Completa disorganizzazione economica in Palestina

ANKARA, 27.

In Palestina le camere di commercio di Telaviv, Giaffa e Caifa, nel fare dichiarazioni sulle cause dell'inflazione, constatano unanimemente che l'attuale crisi politico - economica del Governo è dovuta solo all'incoerente politica economica del Governo.

Alla politica liberalista è seguito, ora, il sistema dell'interventismo statale che stronca ogni attività commerciale.

A causa della completa disorganizzazione anche nel commercio estero, alcuni prodotti vengono venduti in Palestina a prezzi dieci volte maggiori che in Egitto. *(Stefani)*.

Un congresso panarabo al Cairo

ANKARA, 27.

Si annuncia dal Cairo che il Governo egiziano ha deciso di convocare, entro la prima quindicina di ottobre, un congresso panarabo per studiare il problema dell'unione araba In tutti i paesi arabi sono in corso le prese di contatto relative. *(Stefani)*.

Churchill raggiungerà Roosevelt a Washington

LISBONA, 27.

Si annuncia ufficialmente a Quebec che Churchill raggiungerà Roosevelt a Washington all'inizio della prossima settimana. (Stefani).

Un conflitto fra truppe inglesi e sovietiche nell'Iran

ERZERUM, 27.

Giungono dall'Iran notizie di gravi dissensi scoppiati fra i comandi delle truppe di occupazione sovietiche e inglesi, dovuti alle manovre dell'U.R.S.S miranti ad estendere la propria zona di influenza

Presso la località di Sringian è avvenuto un sanguinoso scontro fra le truppe sovietiche e britanniche. Complessivamente sono rimasti sul terreno 400 uomini delle due parti fra morti e feriti Lo scontro ha avuto termine per l'intervento della gendarmeria americana.

D'altra parte il paese continua ad essere teatro di sollevazione e di sabotaggi. Si apprende che, mentre un treno recante materiali da guerra americano diretto in Russia attraversava un ponte presso Burigi, il ponte stesso crollava in seguito allo scoppio di un potente esplosivo.

Ai margini della conferenza di Quebec

Gli ondeggiamenti britannici e americani aspramente stigmatizzati dalla stampa nemica - Delusione e incertezza per la mancata dichiarazione interalleata

La strana malattia diplomatica di Sumner Welles

BERNA, 27.

I commenti della stampa inglese confermano l'infinito malessere che in tutti gli ambienti, ha provocato la mancanza di un esauriente comunicato sulla conferenza di Quebec.

Il corrispondente del «Journal de Genève» dichiara, fra l'altro, come si riconosca sempre più in Inghilterra che, quanto più la situazione militare va evolvendosi a favore degli alleati, tanto più diventa urgente che questi si preoccupino della situazione politica.

Il corrispondente de «La Gazette de Losanne» riferisce che è significativo constatare come alcuni giornali nella stampa popolare inglese facciano più caso ai bombardamenti di Berlino e ai nuovi poteri assunti da Himmler, che non alla conclusione della conferenza di Quebec. Si rileva il passaggio del comunicato che esprime la speranza di vedere aperta presto una conferenza tripartita.

Altri giornali rilevano la necessità non soltanto di intensificare la guerra ma altresì di ricercare una rapida decisione.

Si annuncia che lord Louis Mountbatten, recentemente nominato comandante delle forze alleate nell'Asia sud-orientale, è giunto a Washington, ha iniziato i suoi colloqui con i capi militari americani e si incontrerà probabilmente, anche con il generale Lebridge, capo della missione britannica che sta attualmente visitando gli Stati Uniti per studiare i metodi e la tattica di guerra nel Pacifico.

Si ritiene che la visita di Mountbatten sarà molto breve e che egli proseguirà presto per l'India.

I giornali di Londra profetizzano un solenne avvertimento che verrebbe lanciato per radio nei prossimi giorni sotto forma di proclama firmato da Roosevelt e Churchill e diretto al popolo tedesco acciocchè si decida a capitolare

Frattanto l'interpretazione già data al comunicato ufficiale secondo cui l'esecuzione di un progetto politico militare sarebbe subordinato all'atteggiamento che Mosca assumerà e alla possibilità di un accordo russo-anglo-americano, v'ene confermato dalle ultime informazioni.

Il corrispondente dell'«Exchange», per esempio, telegrafa che nei circoli bene informati di Quebec i risultati della conferenza vengono riassunti in quattro punti: il primo comprende il piano offensivo contro l'Europa ovverosia la creazione del secondo fronte occidentale tanto insistentemente richiesto da Mosca.

Tuttavia, e questo è il lato interessante, mentre è noto che Stalin ritiene che l'inizio dell'offensiva continentale sia un indiscutibile urgente dovere degli alleati, a Quebec sarebbe stato deciso, secondo l'Agenzia britannica, di limitarsi per un momento ad una prova di intensificazione dell'offensiva aerea per neutralizzare le forze aeree tedesche e di rinviare qualsiasi sbarco, fino a quando sia stata assicurata, mediante i bombardamenti la supremazia aerea degli anglosassoni sulle coste europee.

Questa condizione ha tutta l'aria di un pretesto inteso a rinviare l'offensiva terrestre fino a quando Mosca non abbia dimostrato di volere cedere sulla questione politica.

Intanto a Londra i circoli di sinistra ed i giornali premono di nuovo con energia per la costituzione del secondo fronte e per una conferenza con la partecipazione della Russia.

Si sa che, dal principio della conferenza a Quebec, sono arrivati quotidianamente a Churchill numerosi telegrammi della massa operaia britannica per chiedere l'immediato inizio di un'offensiva in occidente.

Si sa anche che l'attesa del pubblico britannico, quest'anno, è molto più forte di quella dell'anno scorso e si comincia a chiedere come il Governo potrà tacitare il popolo se il grande attacco che la Russia aspetta non avverrà.

Tutta la stampa britannica poi insiste sulla necessità di una rapida soluzione nei confronti della Russia sovietica.

Dal comunista *Daily Worcker* al conservatore *Daily Telegraph*, tuttavia questa unanimità è ben lungi dall'estendersi dalla dichiarazione ufficiale, segnalatamente in merito al posto importante che la conferenza avrebbe assegnato alla guerra nel Pacifico.

Qualche ambiente di sinistra sospetta che i circoli americani ed inglesi vogliono sabotare il secondo fronte, sforzandosi, non senza successo, di richiamare l'attenzione di tutti gli alleati verso il settore del Pacifico.

Il corrispondente londinese del *Basler Nachrichten* avverte egli pure come non si possa negare che la conferenza di Quebec abbia soprattutto sottolineato la eventualità di trasferire la guerra nel Pacifico.

Il corrispondente della *Neue Zürcher Zeitung* riferisce che la conferenza presenta troppi pochi elementi per non destare ovunque impressione di delusione e di incertezza.

Questo stesso giornale cita poi il comunista *Daily Worcher*, secondo il quale, di fronte alla Russia, nei confronti di Casablanca, è stato fatto un passo indietro.

L'impressione generale è che non c'è da aspettarsi il secondo fronte

Il *Daily Worcher* aggiunge vivaci attacchi e minaccie a Churchill, mettendolo in guardia a non tornare a casa nuovamente con le mani vuote e soltanto con delle parole.

La richiesta per un cambiamento immediato del Governo diventerebbe in questo caso così forte e insistente da minacciare la stessa posizione di Churchill, arriva a dire il foglio comunista.

Frattanto, ai margini dei risultati della conferenza, si notano vivaci attacchi contro il Ministero della propaganda britannico che è stato attaccato anche dalla stampa canadese.

Così la *Montreal Gazete* osserva che il Ministro britannico della propaganda non ha saputo mantenere i contatti con la stampa e si è dimostrato prepotente e può vantarsi di avere ottenuto un primato per le sue chiacchiere senza senso.

Inoltre egli viene accusato di avere provocato, in tutti gli ambienti giornalistici, una estrema confusione.

Telegrammi di Washington in merito alla cosiddetta malattia diplomatica di Sumner Welles osservano che, se veramente egli desse le sue dimissioni, queste sarebbero provocate da divergenze che esistono già da lungo tempo tra lui e Cordell Hull in seguito alla politica diplomatica da seguire e vorrebbe dire che Hull ha avuto il sopravvento su Sumner Welles.

La malattia di Re Boris

L'Augusto infermo è fuori pericolo

SOFIA, 27.

E' stato diramato il seguente comunicato ufficiale sullo stato di salute di S. M. il Re Boris:

«Palazzo Reale 27 agosto. Da qualche giorno S. M. il Re è caduto improvvisamente ammalato La malattia, che dall'inizio si è verificata molto grave a causa delle oscillazioni nello stato dell'Augusto paziente, è stata diagnosticata in tempo e con certezza da parte del consiglio dei medici.

Il miglioramento ottenuto oggi fa sperare che, se altre complicazioni non sorgeranno, il pericolo, per il momento, può essere considerato superato». Il comunicato è firmato dal medico di corte di S. M. il Re, dottor Dasskaloff.

UNA NUOVA PROVA DELLA PERFIDIA BRITANNICA

Gli inglesi vorrebbero staccare la Sicilia dall'Italia e formare un'unione delle isole mediterranee

Gravi preoccupazioni in Grecia e nei paesi arabi

ANKARA, 27.

Da informazioni che giungono, particolarmente dal Cairo, si apprende che si sta ogni giorno più intensificando l'armeggio separatista che gli agenti inglesi vanno spiegando in Sicilia.

Il piano da essi agitato prevede la formazione di una unione di tutte le isole del Mediterraneo centrale, unione che si pretende giustificata da motivi di razza.

Presso le popolazioni di tali isole, sostengono gli agenti, prevalgono i caratteri etnici normanni che nulla hanno a che fare con quelli romani del popolo italiano.

La diversità si rivelerebbe nelle manifestazioni della vita quotidiana e anche nel campo linguistico. Della progettata unione dovrebbero far parte, in un primo tempo, la Sicilia e Malta così come le isole di Pantelleria e di Lampedusa. La Sardegna e le isole joniche, compresa Corfù, potrebbero seguire in un secondo tempo. In tal modo verrebbe a costituirsi, naturalmente sotto il dominio inglese, una linea traversale di sbarramento nel Mediterraneo.

L'intenzione di includere nell'unione le isole joniche ha destato grandissima sorpresa e preoccupazione ad Atene, dovendosi ormai temere che conseguenza di una vittoria del blocco nemico sarebbe anche una limitazione della sovranità della Grecia.

Costernazione non minore, a quanto si apprende dal Cairo, regna anche nei circoli arabo-egiziani i quali, nei piani in parola, ravvisano una conferma del carattere esclusivamente imperialistico degli scopi di guerra britannici.

Non è chi non veda l'assurdità di questo cosiddetto «piano di unione degli inglesi», punto al quale tuttavia gli inglesi mostrano di credere con una certa sicurezza, completamente incuranti di dar così una nuova prova di aperta violazione dei tanto proclamati loro principi di rispettare la volontà di indipendenza dei popoli.

Simpatia turca per l'Italia

BERNA, 27.

Una corrispondenza da Ankara al «*Journal de Geneve*», occupandosi dell'atteggiamento della opinione pubblica turca nei confronti dei recenti avvenimenti italiani, scrive: «I turchi non possono che rallegrarsi di vedere finalmente che l'Italia dopo un ventennio di stato ipnotico, ha riconquistato la sua personalità. A questa Italia, anelante di riprendere il suo posto nel mondo quale maestra di civiltà, la Turchia darà la sua stima e la sua amicizia».

La situazione carbonifera in Gran Bretagna è definita seria

STOCCOLMA, 27.

Si ha da Londra il riassunto di un interessante scritto di Stanley Burch sulla situazione carbonifera dell'Inghilterra che è definito serio.

Egli rileva che il problema di una fornitura adeguata di carbone rappresenta un serio ostacolo al proclama bellico previsto dalle Nazioni Unite.

Annunzia che verranno introdotte disposizioni per incanalare nuovo potenziale umano nei lavori delle miniere e ciò allo scopo di aumentare la produzione e controbilanciare lo scarso rendimento di alcuni lavoratori.

Ai giovani provenienti dalle università, dai collegi e dalle scuole medie viene data assicurazione che essi non si esporranno ad una condizione di svantaggio dedicandosi all'industria mineraria e viene loro richiesto di dare la preferenza al lavoro minerario, quando saranno mobilitati.

Si ritiene, tuttavia, che sarà necessario introdurre grandi miglioramenti e che il livello delle paghe dovrà essere aumentato.

La meccanizzazione dell'industria carbonifera non ha fatto quei progressi che si attendevano e ciò è dovuto alle difficoltà di trasportare il macchinario richiesto. Al momento attuale i minatori della Gran Bretagna sono, in ragione di uno su cinque, di età superiore ai cinquant'anni. *(Stefani)*.

Fallita incursione su Canton di velivoli nord-americani

CANTON, 27.

Un comunicato del Quartier generale nipponico della Cina meridionale annuncia che una formazione di velivoli nordamericani ha tentato invano una incursione su Canton.

I bombardieri statunitensi hanno cercato di avvicinarsi alla città nel pomeriggio di ieri, ma sono stati intercettati dal fuoco di sbarramento e dai cacciatori nipponici.

Gli apparecchi nemici sono stati costretti a lanciare il loro carico di bombe prima di giungere sugli obiettivi. *(Stefani)*.

Si delinea un protettorato nordamericano sulla Palestina

ANKARA, 27.

Si ha da Gerusalemme che l'accentuarsi, dopo la costituzione del Governo parlamentare siriano, delle tendenze favorevoli alla cosiddetta Confederazione siriana e consistente in un patto di non aggressione e di collaborazione economica culturale tra la Siria, il Libano, la Palestina e la Transgiordania produce una crescente reazione tra la popolazione ebraica della Palestina.

Le organizzazioni sioniste stanno marcatamente orientando l'agitazione, favorita inoltre da agenti statunitensi, in favore di un protettorato nord-americano della Palestina.

L'ex capo delle squadre d'azione torinesi Pietro Brandimarte arrestato a Ventimiglia

VENTIMIGLIA, 27.

Pietro Brandimarte, già luogotenente generale della Milizia e capo delle squadre d'azione torinesi, è stato fermato a Ventimiglia dove si trovava, da una settimana circa, in compagnia della propria moglie

Il Brandimarte, che durante la sua permanenza in questa città era stato oggetto di accurata sorveglianza da parte dei carabinieri, è stato fermato da un tenente dell'Arma e da un commissario di P. S. all'uscita di un pubblico esercizio e condotto immediatamente alle carceri locali dove si trova a disposizione dell'autorità inquirente.

Un comitato interconfederale per il coordinamento dell'azione dei sindacati

ROMA, 27.

Presieduto dall'on. Buozzi e col Segretario dottor Lizzardi, è stato costituito un Comitato interconfederale delle cinque Confederazioni dei lavoratori.

Il Comitato si propone lo scopo di provvedere al coordinamento dell'azione sindacale in modo da garantire una uniformità di diritti e di propositi.

Il Comitato sta affrontando il problema fondamentale della nuova organizzazione e dei quadri sindacali Intanto il movimento sindacale si va indirizzando a far capo ad un unico organismo centrale (Confederazione nazionale del Lavoro).

I Commissari delle cinque Confederazioni, con la attiva collaborazione dei vice Commissari, lavorano con lena e con metodo a risolvere i vari problemi urgenti e contingenti.

Fra l'altro si preparano con sollecitudine a completare le nomine dei Commissari dei sindacati nazionali e provinciali e a dare un assetto alle norme di funzionamento delle Commissioni interne che si vanno costituendo.

Bisogna tener presente che alla fine dello scorso anno esistevano ben 1226 associazioni di lavoratori riconosciute giuridicamente.

L'opportunità del divieto d'appartenere a partiti politici per i militari

ROMA, 27.

Le Forze Armate pubblicano: Dopo lo scioglimento del partito fascista, il Ministro della Guerra ha, con opportuno provvedimento, ripristinato il divieto per tutti i militari, di qualsiasi grado, di iscriversi a partiti politici e di prendere parte ad ogni attività politica palese e soprattutto occulta.

Il concetto informativo di questo divieto sta nel principio che solo la disciplina fermamente sentita ed applicata, all'infuori di ogni passione e di ogni idea di parte, è sicura premessa del ritorno alla libertà di domani.

Per l'attuazione di questi principi, con provvedimento in corso di pubblicazione, il Ministero della Guerra dispone che per gli ufficiali in SPE e sottufficiali di carriera continuativa ed i militari raffermati che contravvengano a tale divieto siano adottate le seguenti sanzioni: 1) perdita dell'impiego; 2) dispensa dal servizio; 3) perdita del diritto al beneficio della rafferma.

LA CAMPAGNA SUL FRONTE EST

Nuovi successi delle truppe tedesche nei duri combattimenti difensivi

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 27.

Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Durante combattimenti sul fronte del Mius le truppe germaniche sono riuscite a conseguire un nuovo successo difensivo. Un grosso reparto germanico ha attaccato il nemico sul fianco e l'ha respinto causandogli notevoli perdite e catturando prigionieri e bottino.

Presso Isyum attacchi sferrati dai sovietici in vari settori del fronte sono stati respinti e infiltrazioni nemiche sono state eliminate in seguito a contrattacchi.

Nel settore di Carcov i bolscevichi hanno attaccato a sud ed a ovest della città con appoggio di carri armati e di aerei da combattimento e dopo un'intensa preparazione di artiglieria. Nei combattimenti difensivi che sono stati coronati con successo gli assalti dell'avversario sono stati respinti con gravi perdite per esso. Il nemico ha perduto più di 100 carri armati.

Nella regione a sud ovest di Orel i sovietici, come era stato previsto dal Comando germanico, sono passati ieri all'attacco. Malgrado l'impiego eccezionalmente grande di forze aeree il nemico non è però riuscito ad operare lo sfondamento sperato; esso ha subito gravi perdite in uomini e materiali. Durante i combattimenti della giornata di ieri i sovietici hanno complessivamente perduto 218 carri armati.

Nell'estremo nord aeroplani da caccia e da combattimento tedeschi hanno respinto attacchi aerei nemici contro un convoglio germanico ed hanno abbattuto, senza subire perdite, 26 dei 50 apparecchi attaccanti. Le forze aeree comandate dal generale Roth si sono così distinte ancora una volta, assicurando i rifornimenti marittimi sul fronte del Mar Glaciale.

Nel Golfo di Finlandia piccole unità della Marina da guerra che da vari mesi sono addette alla protezione e alla sorveglianza del traffico, hanno abbattuto tre bombardieri bolscevichi appartenenti ad una formazione che tentava di effettuare un attacco.

Aerei rapidi da combattimento germanici hanno bombardato efficacemente navi da trasporto, mezzi da sbarco e depositi sulle coste orientali della Sicilia. Sull'Italia meridionale le forze tedesche di difesa contraerea hanno abbattuto sei apparecchi nemici. Nel corso dei duri combattimenti svoltisi nel settore di Carcov, la Divisione di granatieri carristi delle S. S. «das Reich» si è coperta di gloria sia negli attacchi che nella difesa. Durante 35 giorni di battaglia questa Divisione ha distrutto da sola 1000 carri nemici. Il 236° Gruppo di artiglieria d'assalto si è particolarmente distinto durante i combattimenti di Isyum.

Il Mikado riceve l'affondatore di una portaerei tipo "Yorktown,,

TOKIO, 27.

L'Imperatore ha ricevuto stamane in udienza il vice-ammiraglio Endo, i contrammiragli Akiyama e Kogure e il comandante Yahachi Yanabe reduci dai fronti di guerra dove hanno reso segnalati servigi. Il comandante Yahachi Tanabe ha affondato un anno fa, col suo sommergibile, una portaerei nordamericana del tipo «Yorktown» al largo delle isole Midway, distinguendosi inoltre in successive operazioni navali. *(Stefani)*.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

Nomina di Commissari prefettizi in varie amministrazioni comunali

Con recenti provvedimenti S. E. il Prefetto ha nominato i seguenti Commissari Prefettizi alle amministrazioni comunali di:

Ruda: Selz Carlo in sostituzione del Commissario prefettizio Marini Leo;

Tricesimo: dott. Zanuttini Primo in sostituzione del Podestà cav. uff. Ellero Valentino;

Ronchis di Latisana: Montello cav. Pietro in sostituzione del Podestà Alberto Kekler;

Prepotto: Bodigoi Luigi in sostituzione del Commissario prefettizio Del Ben dott. Giovanni;

S. Maria la Longa: Daniells Luigi in sostituzione del Podestà Amiro Marcuzzi;

Fiume Veneto: Puppa cav. Ugo in sostituzione del Podestà Aurelio Zambon.

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del 27 agosto ha adottato le seguenti decisioni:

AFFARI APPROVATI

BERTIOLO: Premi demografici 1. semestre 1943.
S. GIORGIO NOGARO: Concorso spese ricovero tbc.
TRICESIMO: Variazione bilancio.
VISCO: Ricovero Verzegnassi Gio. Batta.
AVIANO: Contributo alle guardie Mazzega ed Ossena per riacquisto biciclette.
AVIANO: Anticipazione ultima rata saldo debito ricostruzione campanile di Aviano.
AZZANO X, BUTTRIO, CHIONS Aumento assegno temporaneo di guerra ai dipendenti.
COMEGLIANS: Contributo per cura antistrumale anni 1941-42
MUZZANA DEL TURGNANO: Premio natalità alla guardia Gallo Romolo.
MAIANO: Aumento assegni al vice messo.
MARTIGNACCO, FORPETTO, POVOLETTO, STREGNA, TREPPO CARNICO, TORREANO: Aumento assegno temporaneo di guerra ai dipendenti.
PREMARIACCO: Sussidio natalità a Scarpolo Maria in Muradore.
ARTA: Lavori costruzione argine a difesa vasca di presa acquedotto di Piano.
ATTIMIS: Liquidazione lavori nel torrente «Racchiusana».
CAVAZZO CARNICO: Preventivo spesa per costruzione muraglione strada comunale.
CHIONS: Contratto impianto telefonico pubblico.
COMEGLIANS: Autorizzazione acquisto fabbricato ex stazione di Comeglians ed annesso piazzale.
FAEDIS: Liquidazione spese impianto illuminazione e riscaldamento canonica di Canebola.
LESTIZZA: Canone 1943 per utenze diverse al Consorzio Ledra Tagliamento.
PAULARO: Acquisto banchi per arredamento scuole materne.
PORCIA: Indennità per ferri chirurgici ambulatorio comunale.
RAVASCLETTO: Concessione remigratuita legname al mutilato Roveretto R.
SOCCHIEVE: Liquidazione spese casedolette malga comunale «Mediana».
TOLMEZZO: Cura otorinolaringoiatrica a tre minori poveri.
TRICESIMO: Variazione bilancio.
VERZEGNIS: Trattamento richiamo alle armi al medico condotto dr. G. de Apollonia.
JARANO LAGUNARE: Voltura catastale dell'Isola di Martignano a favore del Comune di Grado.
CAVAZZO CARNICO, CERCIVENTO, MALBORGHETTO-VALBRUNA, PALUZZA, RUDA: Aumento assegno temporaneo di guerra ai dipendenti.
SOCCHIEVE, TEOR, TOLMEZZO, TRASAGHIS, TRICESIMO: Aumento assegno temporaneo di guerra ai dipendenti.
MEDUNO: Spedalità romane Vian Teresa e Roveredo Lucia.
MOGGIO UDINESE: Miglioramenti economici ai dipendenti.
MOIMACCO: Tariffa imposte consumo.
OSOPPO: Compenso all'economo.
OVARO: Pagamento spedalità all'Ospedale di Udine.
PASIAN DI PRATO: Variazione bilancio.
PORCIA: Miglioramenti economici temporanei ai dipendenti.
PREMARIACCO: Sottoscriz. Buoni Tesoro.
TAIPANA: Liquidazione fatture arretrate.
TRICESIMO: Variazione bilancio.
BICINICCO, CHIOPRIS VISCONE, DOGNA, ERTO E CASSO, FLAIBANO, MONTEREALE CELLINA, MORUZZO, OVARO: Tariffa imposte consumo.
OVARO: Nuova tariffa imposte consumo sui generi «ad valorem».
PRATO CARNICO, POLCENIGO, RONCHIS, S. PIETRO AL NAT., SAN VITO AL TORRE, TEOR, VIVARO, VISCO: Tariffa imposte consumo.

AFFARI RINVIATI

FLAIBANO: Vendita relitto stradale.
TARVISIO: Servizio distribuzione latte alla popolazione del capoluogo.
ZOPPOLA: Alienazione ritaglio comunale a Pagura Giuseppe.
DIGNANO: Variazione bilancio.
S. DANIELE DEL FRIULI: Spese casse funebri per poveri 1. semestre 1943.
TORREANO: Liquidazione specifiche.

Decisioni della Commissione provinciale d'appello per i soccorsi militari

La Commissione provinciale di Appello per i soccorsi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi, nella riunione del 26 agosto u. s. ha accolto i seguenti ricorsi:

Pittana Ester da Varmo; Burco Maddalena da Remanzacco; Fabbro Giacomo da Ruda; Del Piero Dante da Roveredo in Piano; Gardelli Vittoria da Paularo; Fabris Angelo da Fiume Veneto; Cecilin Caterina da Porcia; Cordazzo Genovefla da Caneva; Assolini Italico da Tricesimo; Pezolo Celotto Elisa da Sacile; Rizzi Amalia da Udine; Della Rossa Vittorio da Udine; Zanfalj Maria da Udine; Zucco Assunta da Udine; Busolini Antonia da Tolmezzo; Rinoldi Antonietta da Udine; Pesamosca Ines da Udine; Tomat Maria da Udine; Feruglio Omobono da Tavagnacco; Ermacora Fernanda da Tarcento; Ziqui Angela da Tolmezzo; Margheri Maria da Tolmezzo; Piazza Giovanni da Tolmezzo; Collavino Irene da San Daniele del Friuli; Sparano Pietro da Tolmezzo; Vidoni Silvestro da Tarcento; Ermacora Albina da S. Daniele del Friuli; Sgualdo Giovanni da S. Daniele del Friuli; Chittaro Giuditta da S. Daniele del Friuli; Sandri Gio Batta da S. Vito al Tagliamento; Battellino Enrico da S. Daniele del Friuli; Buttazzoni Emilio da San Daniele del Friuli; Benvenuto Dionisio da S. Vito al Tagliamento; Bagnarol Giovanni da S. Vito al Tagliamento; Dazzan Fiorevante da S. Vito al Tagliamento; Contardo Ernesta da S. Giorgio della Richinvelda; mentina da Teor; Colautti Ardenia da Teor; Scarsini Giacomo da Tolmezzo; Monai Maria da Tolmezzo; Feruglio Anna da Tavagnacco; Gabbino Vittorio da Tavagnacco; Peresutti Filippo da Tavagnacco; Calligaris Angela da Tavagnacco; Toniutti Celestina da Tavagnacco; Colle Alessandro da Tavagnacco; Zoratto Maria da Tavagnacco; Boffi Brigida da Udine; Cuttini Maria da Udine; Beltrame Maria da Udine; Monti Palmira da Udine; Zanimotto Giusto da Udine; Ruttar Vittoria da Udine; Pellicanò Tommasina da Udine; Prauscello Ennita da Udine; Miani Pia da Udine; Zucco Elsa da Udine; Quiaiti Maddalena da Udine; Rossitti Gio. Batta da Udine; Pegoraro Ferdinando da Udine; Ceschia Teresa da Udine; Rizzo Lucia da Udine; Feli Rosa da Udine; Baldissera Giuseppe da Udine; Buttazzoni Ernesto da Udine; Visentini Santa da Udine; Di Gallo Agostino da Moggio Udinese; Biancolino Caterina da Moggio Udinese; Cancellier Maria da Remanzacco; Specogna Antonio da Pulfero; Cudini Luigia da Pocenia; Filotej Italia da Pontebba; Lenassini Giuseppe da Nimis; Candusso Giovanni da S. Daniele del Friuli; Buttazzoni Maria da S. Daniele del Friuli; Moro Luigia da S. Daniele del Friuli; Fabbro Valentino da San Vito al Tagliamento; Candotti Gisella da S. Vito al Tagliamento; Pomare Pietro da S. Vito al Tagliamento; Selippa Carlo da San Vito al Tagliamento; Scodeller Gio. Batta da S. Vito al Tagliamento, Bortolussi Pietro da S. Vito al Tagliamento; Vignando Maria da S. Vito al Tagliamento; Facca Maria da S. Vito al Tagliamento, Benvenuto Giovanni da S. Vito al Tagliamento; Zuppichin Pietro da S. Vito al Tagliamento; Fogolini Pia da S. Vito al Tagliamento; Truant Pietro da S. Giorgio della Richinvelda; Vogrig Felicita da S. Leonardo.

Ha invece respinto i seguenti ricorsi:

Cenciz Mattia da Torreano; Miotto Ernesto da Torriscesa; Banchiz Maria da Torreano, Pontisso Cle-

Distribuzione buoni carburanti per lavori e trasporti di carattere militare per il mese di agosto 1943

Il Consiglio provinciale dell'economia comunica che la distribuzione dei buoni benzina, gasolio e olio lubrificante per le ditte che eseguono lavori o trasporti di carattere militare, avrà inizio lunedì 30 agosto 1943 e si protrarrà sino al giorno 4 settembre 1943, dalle ore 11 alle 12 presso l'Ufficio Carburanti di via Lovaria n. 3.

Al ritiro dei buoni avranno diritto solo le ditte che si presenteranno con la dichiarazione delle autorità militari periferiche attestanti l'avvenuta assegnazione dei carburanti.

Le ditte che eseguono trasporti per conto proprio per avere diritto al ritiro dei buoni dovranno presentare i libretti di esercizio dei propri automezzi per le registrazioni relative alle consegne dei carburanti; anche le ditte che si servono di automezzi di terzi dovranno presentare i libretti di esercizio degli automezzi usati per i propri lavori.

Nel Dopolavoro di via Romeo Battistig

Costituzione di una filodrammatica

Poichè è nota la passione per il teatro nella nostra città, passione sviluppata specialmente nei giovani fra i quali sono già apparsi elementi di notevole valore e al fine di dar modo a tutti coloro che possiedono qualità teatrali dilettantistiche di mettere in atto la loro tendenza il Dopolavoro costituirà ben presto una Filodrammatica.

Tutti sono invitati a dare la loro adesione, poichè sia possibile alla Presidenza del Sodalizio accelerare il lavoro organizzativo e fissare i quadri del complesso.

Complesso di arte varie

Il complesso di arte varia, già noto nella nostra città e accresciuto nei mesi scorsi di nuove reclute, dopo l'Ora del dilettante, sarà formato su nuove basi e con nuovi intendimenti, al fine di continuare l'attività ricreativa che il Dopolavoro svolge a favore dei militari e del pubblico.

Si attendono quindi nuove iscrizioni. Coloro che sono dotati di qualità canore, mimiche, comiche e in genere coloro che conoscono l'interpretazione di uno strumento e sono invitati a iscriversi rivolgendosi alla sede del Dopolavoro anche per altre informazioni.

I premi da 100 mila 50 mila e 10 mila lire dei Buoni del Tesoro novennali

ROMA, 27.

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi alla scadenza 15 ottobre 1943 per le serie dei Buoni del Tesoro novennali di scadenza 15 aprile 1951 appresso indicate:

Serie 53. - I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.
461 572 e 1 772.214

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.
123.880 10.10.625 1 240.061 1.525 439

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

18.247	96.187	174 527	241 384
251.877	253 561	276.189	338 822
355.945	267 378	471.707	651.414
691.916	701.400	742.771	803 434
868.103	887.304	894.991	993 349
998.157	1.115.316	1.139.215	1.178.203
1 332.947	1.350.436	1.399.003	1.432 936
1 520.769	1.536.732	1.550.946	1.553 758
1 574 234	1.578.007	1.605.471	1.609 332
1 665.769	1.667.568	1.678.838	1.699 787
1 714.404	1.715.647	1.725.309	1.790 673
1 823 107	1.843.551	1.848.703	1.866 750
1 972 586	1 990 434.		

Serie 54. - I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.
2 098 e 517.265

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.
8.702 572 054 668 956 1.257.771

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

2.929	11 441	34.101	85.491
86 667	216.432	253.891	256.125
273.486	328.644	341.815	364.724
376 596	424.146	455 550	461.565
474.473	475.556	546.101	596.846
743.259	758.102	818.442	831 905
835.412	893 920	917 096	975 683
1.027.216	1.170.657	1 211.933	1 219 665
1.222.484	1.297.734	1.342.123	1 377.090
1.394.414	1.428.686	1.483.319	1.491.619
1.626 565	1.628.357	1.813.380	1.818.765
1.864 539	1.892.601	1.842.212	1.956.267
1.975.448	1.982.706.		

A proposito de "La stampa friulana dopo la guerra 1915-18"

Riceviamo e pubblichiamo, per debito di imparzialità, con riferimento alla lettera del rag Giuseppe Del Bianco, pubblicata ieri, questa «messa a punto» del nostro collaboratore Giorgio Borghi.

«Quale autore dell'articolo «La stampa friulana dopo la guerra 1915-1918» apparso su «Il Popolo del Friuli» del 26 agosto 1943, ritengo doveroso precisare che lo scritto in parola mi è stato suggerito unicamente dalla passione giornalistica e dal desiderio di offrire un sia pure sintetico panorama della stampa di allora, senza alcuna velleità politica o mira personalistica.

Per quanto riguarda i due quotidiani che in quel tempo esistevano a Udine, mi sono attenuto a quanto è stato pubblicato dai giornali dell'epoca.

Il «Giornale del Friuli», infatti, pubblicava, in data 16 dicembre 1931, che «il *1. gennaio 1932, per disposizione delle superiori gerarchie, la stampa del regime sarà rappresentata, in provincia, dal nuovo giornale «Il Popolo del Friuli». Pertanto, dal 31. dicembre, non uscirà il «Giornale del Friuli», poichè la «Patria del Friuli» cesserà contemporaneamente le pubblicazioni, il «Popolo del Friuli» resterà l'unico quotidiano della provincia*».

La soppressione, sia pure dovuta ad un sopruso, non esclude la fusione, in quanto, com'è noto, i proprietari de «La Patria del Friuli» furono liquidati per la cessazione delle pubblicazioni e il condirettore del cessato quotidiano rag. Giuseppe Del Bianco passò a «Il Popolo del Friuli» in veste di direttore amministrativo permanendovi alcuni mesi quasi ad avallare con la sua persona l'avvenuta fusione.

Con questo credo di aver chiarito, per quanto mi riguarda, la questione, senza entrare in merito di vicende alle quali non ho accennato nel mio scritto.

Giorgio Borghi

Il Sodalizio friulano della stampa ricostituito

I superstiti soci del Sodalizio friulano della Stampa, sorto nel 1907 e, salvo l'interruzione dell'altra guerra, vissuto floridamente sino al suo scioglimento d'autorità, hanno ricostituito — sulla base dello statuto originario da inquadrarsi a seconda delle norme che verranno emanate per la disciplina delle organizzazioni sindacali — il Sodalizio stesso.

SCHERMI

La grande ombra

Pellicola piuttosto greve. Spunto di poca originalità, che nel suo ritmo cinematografico perde vigore. La vicenda di un gran attore teatrale permane ad uno schema fisso, di monotono andante, anche se talune sequenze lacrimevoli a tinte calcate vorrebbero commuovere e portare al drammatico. Teatro nel teatro insomma, e non sempre di gusto felice. La recitazione, soprattutto per il frettoloso doppiato, si appiglia a una fiacchezza inconcludente. Le parole suonano false, vuote. La mimica inadeguata. Poco respiro, poca luce. L'attore celebre, immerso in intricati dilemmi sentimentali, l'attore che soffre di una sofferenza che va oltre la gloria e l'arte raggiunta, è motivo ormai noto e di poca efficacia. Heinrich George è a volte lezioso, ma rivela una maschera egregiamente espressiva in alcuni scorci salienti. Heidemarie Hateier, Marina von Ditmar e Will Quadflieg niente di eccezionale.

All'«Odeon» che riapre.

s. m.

Ripristino della seconda classe su due treni da e per Trieste

Da ieri è stata ripristinata la seconda classe sui treni 1680 in partenza dalla locale stazione ferroviaria per Trieste, alle ore 13.6, e sul treno 315 in arrivo da Trieste alle ore 17.30.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'Associazione Famiglie Caduti in guerra. — Per onorare la memoria di Luigi Righetto: Ida Pasquotti Fabris L. 50.

Un tentativo ladresco all'Istituto della Previdenza Sociale

Giorni or sono, il personale dell'ufficio cassa dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, riprendendo il lavoro dopo la sosta del mezzogiorno, constatava che la porta interna dell'ufficio stesso era stata forzata ed aperta come pure era stata forzata la serratura del cassetto dello «sportello cassa», cassetto ch'era vuoto avendo avuto cura il cassiere prima di andarsene, di rinchiudere i valori nella cassaforte. Il mancato colpo ladresco è stato denunciato alla R. Questura. Dei mariuoli nessuna traccia.

Sorpreso sul fatto e passato alle carceri

Ieri nel pomeriggio, verso le ore 15.30, i vigili urbani Sanson e Cucchiaro, procedevano in via Vittorio Veneto al fermo di un giovane girovago, il quale, poco prima, inforcata una bicicletta da uomo di proprietà di Silvio Medeossi di Onorio di 16 anni, dimorante in via Lombardia 39 che aveva momentaneamente lasciata incustodita all'esterno del negozio di articoli musicali Pietro Vicario, stava cercando la via della fuga. Ma subito raggiunto, veniva accompagnato alla R Questura, ove è stato identificato per Giuseppe Cavazza di Leonardo di 16 anni, da Forni di Sotto, residente a Remanzacco. Egli è stato passato alle Carceri e denunciato.

La caduta di una bimba

L'altra sera, a tarda ora, veniva trasportata all'Ospedale la piccola Nadia Scalia di Giorgio, di 3 anni, abitante in piazzale Chiavris 12, per lievi lesioni riportate in seguito ad una caduta accidentale dal proprio lettino. Ne avrà per una settimana.

Un comunicato di Mons. Arcivescovo sulle insidie dei paracadutisti

L'Arcivescovo di Udine, Eccellenza Mons. Giuseppe Nogara, ha diramato il seguente comunicato:

«L'Autorità Militare ci informa che da qualche tempo aerei nemici lanciano nel territorio nazionale paracadutisti, spesso di origine italiana, con lo scopo di raccogliere notizie di carattere militare, fomentare la discordia civile, compiere atti di sabotaggio.

I Parroci, Vicari, Rettori, Cappellani, Curati invitino i fedeli a fornire subito alle autorità militari del posto ogni notizia, di cui venissero in possesso, circa la presenza e l'attività di eventuali paracadutisti

Approfittiamo della occasione per esortare i sacerdoti a raccomandare ai fedeli la fiducia in Dio, una vita veramente cristiana, la disciplina, la calma e di non prestare fede a tante voci che corrono, il più delle volte destituite di ogni fondamento».

Annonaria

Tagliandi carne per ammalati

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che i tagliandi relativi alla distribuzione della carne per ammalati, riflettente il periodo 23-31 agosto, debbono essere versati al Co.Pro.Ma., debitamente incollati sugli appositi stampati, entro la mattina del 1. settembre.

Alla "Dante Alighieri,,

Per iscrivere socio perpetuo della «Dante Alighieri», il nome del compianto cav. dott. Antonio Casali: comm. prof. Enrico Morpurgo L. 10, gen. Attilio Mombellardo 10. La sottoscrizione continua presso Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

Cronaca mesta

Funebri Gino Bianchi

Dopo penose sofferenze, a soli 38 anni, si è spento all'Ospedale Civile Gino Bianchi, impiegato presso la locale Esattoria Di animo buono, pronto e volonteroso nel lavoro, era benvoluto e stimato dai colleghi e dai superiori.

Ieri, alle ore 17, sono state rese alla salma le estreme onoranze, partecipi una folla di colleghi di ufficio, di amici e conoscenti. Avevano inviato corone i fratelli, le sorelle, gli zii e cugini, le famiglie Messina e Musto, le nipoti, la famiglia Frezzato, Santina e figlie Scortavano il carro funebre quattro amici dello scomparso, la salma del quale, dopo le esequie celebrate nella Cappella del Pio Luogo, è stata accompagnata al Camposanto.

Alle sorelle, ai fratelli, ai parenti tutti, sentite condoglianze.

Ustionata alla testa con l'acqua bollente

Ieri mattina, veniva medicata al Pronto Soccorso della C. R. I. la bimba Silvana Turlani di Angelo, di 3 anni, abitante in via Basaldella 44, per ustioni di secondo grado al cuoio capelluto, riportate in seguito alla caduta accidentale di una pentola contenente acqua bollente. Guarirà in una decina di giorni.

Agricoltori!

Per ottenere un sicuro ed abbondante raccolto di seme colza effettuate la semine dopo la metà di settembre. Inoltre, abbiate cura di seminare il colza a macchina e di rullare bene il terreno dopo la semina. Eviterete così dispersioni di semente ed avrete una nascita uniforme, e delle piante robuste.

GIUDIZIARIA

IN PRETURA

Udienza del 27 agosto 1943. — Giudice: Pretore cav. dott. Rizzoli. — P. M.: avv. Veritti. — Cancelliere: Spalma.

Trasporto illecito di cose con autocarro

Arrigo Degano di Davide di 18 anni abitante in via Molin Nuovo 93, il 12 maggio scorso veniva sorpreso mentre circolava con un autocarro di proprietà della ditta Giuseppe Barbetti di via Tricesimo 39; automezzo adibito a trasporto di cose e del quale non aveva fatto annotazione dei singoli viaggi nel libretto di esercizio di cui risultava sprovvisto. Il Pretore con decreto penale condannava il Degano a mille lire di ammenda ed il Barbetti — civilmente responsabile — al pagamento a favore dell'Erario della suddetta ammenda qualora il Degano si fosse reso insolvibile. Il Degano faceva opposizione a detto decreto e ieri il Pretore, revocandolo, assolveva entrambi gli imputati perchè il fatto non costituisce reato.

Sparizione da un cassetto di un pacchetto con 48 lire

Il 1. febbraio scorso, nel magazzino con vendita di legna e carbone di Angelo Vallerugo in via Bezzecca 60, e precisamente dal cassetto della scrivania, spariva un pacchetto contenente 48 lire in biglietti da una e due lire. Autrice del furto veniva immediatamente sospettata una donna che si trovava nel magazzino per comperare della legna, certa Maria Ballerini fu Cesare di 28 anni dimorante in viale Ledra 16 e sulla persona della quale veniva subito operata una perquisizione: il pacchetto con le 48 lire le veniva rinvenuto nel seno. Ella si è protestata innocente affermando che la piccola somma era di sua proprietà e tale affermazione sosteneva anche dinanzi agli agenti della Squadra Mobile. Malgrado le sue proteste, ella veniva denunciata al Pretore il quale ieri, in base agli elementi di causa, riteneva la Ballarini colpevole e come tale la condannava ad un mese di reclusione, e 500 lire di multa accordandole tutti i benefici di legge.

Una intemperante

Anna Della Savia fu Giovanni di 47 anni domestica abitante in vicolo Taschiutti, per aver alzato eccessivamente il gomito è stata condannata a giorni 30 di arresto, raggiungendo così in tal modo la sua 14a condanna.

La fine clandestina di un vitello di 73 chili

L'arresto del colpevole

I carabinieri di Tricesimo venivano l'altro giorno a conoscenza che Giuseppe Gallerio fu Luigi di 39 anni agricoltore del luogo, stava trasportando a casa propria un vitello vivo del peso di 73 chilogrammi. Due carabinieri si recavano in casa sua, ma il Gallerio era assente; è stato poi accertato che stava in un campo di granoturco, distante circa duecento metri da casa, macellando il vitello che aveva comperato a Savorgnano del Torre.

Rintracciato il Gallerio ed interrogato, questi fingeva di cadere dalle nuvole ma poi finiva per confessare ogni cosa e perfino che quello, era il terzo vitello che macellava e poi rivendeva in due mesi. Non ha voluto però confessare da chi li aveva comperati, assumendosi «eroicamente» tutta e piena la responsabilità Egli è stato arrestato e passato alle carceri; la carne di vitello, le frattaglie e la pelle, sono state sequestrate e depositate nel frigorifero della macelleria Boschetti.

Furti sospetti e dispetti reciproci accertati

Natalina Manfredo in Rovere di 32 anni dimorante a Tarcento in via Bressan, denunciava ai carabinieri di essere stata vittima di diversi furterelli, di scarso valore presi ad uno ad uno, alquanto seccanti per la loro continuità. La Manfredo elevava dei sospetti circa la probabile autrice, sull'amica Fulvia Busolini in Giavitto di 39 anni, sua vicina di casa e solita ad entrare in camera sua senza alcun avviso e senza alcun permesso. La Manfredo precisava anzi che la giovine Adriana Artini messa da lei a fare la guardia in casa mentr'era assente, avrebbe sorpreso la Busolini entrare in camera dopo averla aperta con chiave e avvicinarsi al comò.

La Busolini ha ammesso di essere entrata in camera dell'amica ma con intenzioni tutt'altro che furtive. E' risultato che fra le due donne esistono dei vecchi rancori e quindi non è improbabile che fra loro esista una schermaglia a base di dispetti ed insolenze reciproche. Ad ogni modo, la Busolini è stata denunciata quale sospetta autrice di furto continuato in danno della Manfredo e di violazione di domicilio Le indagini e gli opportuni accertamenti sono ancora in corso.

Listino dei prezzi massimi

Il Comitato Provinciale per la disciplina dei prezzi, sulla base delle disposizioni impartite dal MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE, ha determinato i seguenti prezzi dei prodotti ortofrutticoli in vigore dal

28 agosto 1943

Ortaggi

	L.
Agli (bianco e rosso)	4.—
Aglio secco	7.40
Biete da erbucce in foglie	2.60
Biete da erbucce in cespuglio	2.—
Biete da costa	1.50
Carote comuni	2.—
Cavoli broccoli	2.—
Cavoli crauti	2.—

Generi alimentari

Uova

	L.
comunque conservate	1.90
fresche	1.90

Carni fresche

Carni bovine, vitellone e manzo:	
1. taglio, braciole di costa, lombo e sez. di spalla	19.—
polpa di coscia	24.—
filetto	26.—
2. taglio, muscolo di gamba posteriore	15.50
taglio di sottospalla	15.50
3. taglio, petto, gemba anteriore e spuntat. di costa	12.80
Carne comune (pancia, collo)	11.60
Quantità di osso o giunta non superiore al 25%.	
Carne bovina di bue e vacca:	
1. taglio, con osso	15.20
Id., senza osso	19.50
2. taglio, con osso	12.10
3. taglio, con osso	9.70
Carne comune (pancia, collo)	8.70
Quantità di osso o giunta non superiore al 25%.	
Frattaglie di bovino adulto:	
Fegato	12.80

Pollame e conigli

Polli	43.50	45.60
Galline	37.—	38.85
Oche	35.—	36.75
Anitre	32.—	33.60
Piccioni	38.50	40.40
Conigli	24.50	25.70

DALLA PROVINCIA

Cividale

REDAZIONE e PUBBLICITÀ Piazza del Duomo, 3 — Tel. 67

Distribuzione di fertilizzanti per la campagna agraria 1943-44

L'Ufficio distribuzione fertilizzanti dell'Unione provinciale degli agricoltori di Udine comunica quanto segue:

Poichè l'assegnazione dei concimi chimici per la campagna agraria 1943-44 verrà fatta in base alle denuncie presentate lo scorso anno gli agricoltori che nella decorsa campagna hanno ottenuto regolare assegnazione di fertilizzanti, sono esentati dal presentare quest'anno nuova domanda

Riteniamo comunque doveroso chiarire ed informare gli agricoltori interessati, che le denuncie stesse verranno accuratamente revisionate dai Fiduciari Comunali in collaborazione con gli uffici per gli accertamenti agricoli al fine di eliminare gli eventuali duplicati e correggere le superfici errate

Coloro che lo scorso anno non hanno presentato domanda, potranno rivolgersi al fiduciario del proprio comune il quale provvederà a compilare la relativa scheda fornita dalla Unione agricoltori.

TORREANO di CIV.

Esami e iscrizioni Scuole

Il giorno 5 settembre prossimo avranno inizio gli esami di riparazione per gli alunni delle Scuole elementari e le iscrizioni degli alunni ai vari corsi.

Dalla Carnia

REDAZIONE DI TOLMEZZO Piazza 20 Settembre - Tel. 34

TOLMEZZO

Le iscrizioni alla R. Scuola professionale carnica

La R. Scuola professionale Carnica «Albino Candoni» avverte che le iscrizioni avranno inizio il 1° settembre e si chiuderanno il 9 ottobre. Le iscrizioni si riceveranno nella sede della Scuola nei giorni feriali dalle ore 10 alle 12.

Gli esami di riparazione cominceranno il giorno 16 settembre alle ore 8 30, le lezioni regolari il giorno 11 ottobre alle ore 8.30. L'ammissione degli alunni al primo corso è limitata a 30 posti, di cui 15 fabbri meccanici, 8 falegnami, 5 muratori e scalpellini, 2 pittori.

Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Istituto.

PALUZZA

Cinema Italia

«Tempesta sul Golfo» con Armando Falconi, A. Benetti ed Andrea Checchi, verrà proiettato sabato 28 e domenica 29 corrente.

Giovedì 2 settembre: «Notti di primavera» con J. Bergmann. — Di imminente programmazione «I due Foscari».

CERVIGNANO

In Pretura

Condanne per decreto penale

Antonia Bonin in Perossa da Monte di Capodistria è imputata della contravvenzione per avere illecitamente acquistato per portare fuori provincia, kg. 27 di granoturco, senza la prescritta autorizzazione della Sezione provinciale dell'alimentazione, violando così le norme che regolano la disciplina della distribuzione ed il trasporto dei generi razionati e contingentati. Il Pretore la condanna a L. 350 di ammenda ed alla confisca della somma ricavata dai generi sequestrati.

— Luigi Panfili fu Giuseppe da Trieste, per lo stesso motivo viene condannato a L. 300 di ammenda.

— Elena Kdric in Melani da Trieste, per lo stesso motivo per Kg. 21 di granoturco, si busca L. 250 di ammenda.

— Vincenzo Kdric da Trieste per lo stesso motivo per Kg. 49 di granoturco, L. 650 di ammenda.

— Maria Furlanich in Bordon da Monte di Capodistria per lo stesso motivo per Kg. 30 di granoturco viene condannata a L. 400 di ammenda.

— Albina Viller in Favento da Monte di Capodistria per lo stesso motivo per Kg. 30 di granoturco viene condannata a L. 400 di ammenda.

— Giulio Marino Piva fu Antonio, esercente da Cervignano è imputato della contravvenzione per avere omesso di indicare sulla scheda di macinazione, prima di iniziare il relativo trasporto, la data e l'ora di partenza e il quantitativo di cereali che avrebbe dovuto consegnare al molino per la molitura. Il Pretore lo condanna a L. 200 di ammenda ed alla confisca della somma ricavata dalla vendita dei generi sequestrati.

Pordenone

(Redaz. e Pubblicità: piazza Cavour 5 Tel. n. 377, Casella Postale 92)

Il recapito tecnico per gli artigiani

La Segreteria provinciale dell'Artigianato comunica a tutti gli artigiani della zona di Pordenone, che è stato istituito un recapito tecnico a Pordenone che sarà tenuto nell'abitazione del prof. Antonio Marson, via Grigoletti, Consulente nominato dall'Istituto Veneto per il Lavoro, il secondo e quarto sabato di ogni mese dalle ore 15 alle 17.

Gli artigiani e piccoli industriali che desiderano avere chiarimenti per quanto riguarda la parte tecnica-artista e commerciale sull'attività da loro esplicata, sono invitati a recarsi nell'ora suindicata dal prof. Marson.

Al Teatro Estivo e al Supercinema «Roma»

Due grandiosi spettacoli saranno proiettati stasera nei due maggiori cinematografi cittadini. — Alle ore 20.45 al Teatro Estivo all'aperto sarà presentato il superbo film «Don Giovanni».

Al Supercinema Roma, alle ore 18.30 sarà presentato l'emozionante film patriottico «Bengasi».

Movimento demografico

Diamo il movimento dello Stato Civile dal 20 al 26 agosto 1943

Nati: maschi 9; femmine 3; totale 12.

Matrimoni trascritti: nessuno.

Morti: Piva Paolo fu Gio Batta di anni 59, agricoltore — Strano Francesco fu Domenico di anni 45 da Porcia — Tonin Clorindo fu Federico di anni 40, da Fiume Veneto — Rigo Vilma di Antenore, di anni 33 da Sacile — Del Bianco Celeste fu Domenico, di anni 67, da Azzano X — Zennaro Carlo di Giuseppe, di anni 25, da Chioggia — Badin Domenico fu Giuseppe di anni 81.

Riassunto settimanale: nati, totale 12 — Morti 7.

Casa colonica visitata dai ladri

La notte scorsa, l'agricoltore Celeste Santin fu Fioravante, domiciliato ad Azzano X, veniva svegliato da alcuni sospetti rumori che provenivano dalle stanze del pianoterra. Sceso immediatamente dal letto per rendersi conto di ciò che stava succedendo, riusciva appena a scorgere un ladro, il quale annusato il pericolo si stava allontanando a bordo di una bicicletta che aveva trovata in una delle stanze visitate. Il Santin oltre al danno della bicicletta, lamenta pure il danno dello scasso operato dal mariuolo sulle varie serrature delle porte.

Un fermo

Per misure di P. S. è stato posto l'altro giorno il fermo dai Carabinieri della nostra Stazione ad Antonino Abate di Martino da Azzano X. In seguito alle informazioni pervenute dalla Questura di Udine e dai Carabinieri di Azzano X, risulta che l'Abate è stato varie volte condannato per reati vari.

Infortuni sul lavoro

Il fonditore Angelo Sedran fu Luigi di anni 60, dipendente delle officine S.A.F.O.P., lavorando l'altro giorno dei pezzi di ghisa, veniva colpito al dito indice destro da una scheggia del metallo. All'ambulatorio dell'I.N.A.I.L., dove si recava subito dopo per farsi prestare le prime cure, gli veniva riscontrata una ferita infetta da punta guaribile in una diecina di giorni

— Nel camminare l'altro giorno in un reparto nel quale lavorava, l'apprendista falegname Eldo Muzzin di Agostino di anni 17, dipendente del Cotonificio Veneziano, poneva inavvertitamente il piede sinistro sopra un chiodo sporgente da una tavola. Dal sanitario dell'I.N.A.I.L., il Muzzin veniva giudicato guaribile in una settimana.

SACILE

Distribuzione di generi razionati

E' in distribuzione presso gli alimentaristi, il formaggio «Asiago» e grana nella misura di 50 grammi a testa per ognuna delle due qualità.

Un lutto

All'età di 76 anni, spegnevasi ieri l'altro, serenamente come visse, la buona e pia signora Giulia Ronchi Gregolin.

Al marito, ai figli, alle sorelle e ai congiunti tutti le nostre sentite condoglianze.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

27 agosto 1943

NATI	4
MORTI	5
MATRIMONI	0

Nascite

Albertini Enzo (I nato) di Settimio e di Pecile Maria.
Zenarolla Luigina (III nato) di Silvio e di Cocetti Mafalda.
Commisso Alberto (I nato) di Dante e di Mattiussi Wilma.
Pellegrini Anna (II nato) di Ezio e di Andrin Rosalia.

Morti

Coran Maria Santa ved. Toffolon fu Pietro di anni 59 casalinga.
Guravello Marianna di Alessandro di anni 29.
Michelizza Augusta di Giacomo di anni 27 contadina.
Lupieri Eligio fu Pietro di anni 33 proprietario agricolo.
Caldefo Conte Clotilde fu Giacomo di anni 60 casalinga.

IL GIORNO

Sabato, 28 agosto (240-125). S. Agostino vescovo

OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar: Ore 7.15, 8, 13, 14, 17, 20.30, 23: Giornale radio; 7.30, 8.15, 18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe; 11.30: Trasmissione per le Forze Armate; 12.15: Orchestra diretta dal m. Rizza; 12.50: Musica varia; 13.20 (circa): Orchestra diretta dal m. Gallino; 14.10: Orchestra diretta dal m Manno; 14.45: Trasmissione di elenchi di prigionieri di guerra italiani; 17.15: Trasmissione dedicata alla Bulgaria; 17.45: Musica varia; 19.45: Dischi; 19.50: Stagione lirica dell'Eiar: «La rondine», commedia lirica in tre atti di Giuseppe Adami, musica di Giacomo Puccini, primo atto; 20.50 (circa): Trasmissione del secondo atto de «La rondine»; 21.30: Orchestra diretta dal m. Zeme; 22: Musiche di Ottorino Respighi; 22.30: Marce per bande; 22.45: Musica varia.

Impigliato con una mano nell'ingranaggio di una bici

Il giovinetto Giuseppe Milanesi di Giuseppe, di 8 anni, abitante in via Ronchi 94, l'altra sera si feriva gravemente alla mano destra nell'ingranaggio di una bicicletta Accompagnato al Civico Ospedale, veniva medicato dal sanitario di guardia dott. Feruglio che gli riscontrava una vasta ferita lacera contusa, che giudicava guaribile in venticinque giorni salvo complicazioni. E' stato accolto nel Pio Luogo.

GINO PIVA
Direttore responsabile
Tip. S. A. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON — GRANDE OMBRA, con Heinrich George. Ore 17
SAVOIA MATER DOLOROSA, con M. Lotti, C Gora. Ore 17
IMPERO . MILIARDI CHE FOLLIA, col tenore Lugo e Mara Landi — Ore 17.
CECCHINI . DON PABLO IL BANDITO, con Fosco Giachetti — Ore 17.
CASTELLO DI UDINE - MENZOGNA, con Hilde Krahl, Ernest von Kilpstein — Giornale Luce n. 4 (l'ultima offesa nemica su Roma e su Torino).
GIARDINO DEL REX — LA SCUOLA DEI TIMIDI, con Rabagliati, Semprini e Del Poggio. Ore 20.30 (in caso di cattivo tempo spettacolo in sala).
CINE ITALIA (via Cividale 33) BARUFFE D'AMORE, con Theodor Danegger e Marta Harrell — Ore 18.

SENTENZE PENALI

Il R. Tribunale Civile e Penale di Udine

in data 27 novmebre 1942 ha pronunciato la seguente sentenza parzialmente riformata dalla R. Corte d'Appello di Trieste il 30 giugno 1943

contro:

I. [illegible]SSAN GIUSEPPE fu Noè nato il 4 febbraio 1913
II. ZANEL LUIGIA fu Gio. Batta, nata il 9 marzo 1880
III. JUSTULIN MARIA, vedova Sca[illegible]n, fu Zeffiro, nata l'11 novem[illegible]e 1895
IV. TACCO MERCEDE di Natale, nata il 28 maggio 1916
V. COLUSSI VALERIO fu Giova[illegible]to il 9 gennaio 1913
VI. PINAT EUGENIO di Umberto, nato il 14 febbraio 1905, tutti da Aiello di Cer[illegible]gnano

imputati:

il BRESSAN e la ZANEL: del reato di cui agli articoli 110 cod. pen. 6-9 legge 8 luglio 1941 n. 645, per avere, in Aiello, anteriormente al mese di agosto 1942, in correità tra loro, venduto del lardo, ossocollo e [illegible]ame, violando le norme per il con[illegible]ngentamento, ed a prezzi superiori a quelli fissati dall'Autorità;

tu[illegible] altri: del reato di cui all'art 12 legge suddetta, per aver acqu[illegible]to i generi sopra menzionati, in violazione agli obblighi legislativi che ne disciplinano il commercio, ed a prezzi superiori al calmiere.

(Omissis)

Condanna il Bressan a lire 2 mila di multa ed a lire 2 mila di ammenda; la Zanel a mesi uno e giorni 15 di reclusione e a L. 4500 di multa, nonchè entrambi al pagamento di lire 715.10 a favore dell'Erario; condanna gli altri a lire [illegible] di ammenda ciascuno, nonchè in solido tutti alle spese processuali. [illegible] la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «Il Popolo del Friuli».

Udine, 26 agosto 1943.

Il Cancelliere di Sezione
Romano